

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Asse 3 “Competitività dei sistemi produttivi Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub-Azione C - imprese culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione bando.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si dispone l’approvazione di una linea di finanziamento con fondi POR FESR 2014 - 2020 finalizzata a rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all’avvio, insediamento e sviluppo di imprese culturali, creative che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell’ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell’audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell’editoria.

L’Assessore Federico Caner di concerto con l’Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento “Europa 2020” che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). La Giunta Regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con CR n. 77 del 17/06/2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall’art. 9 della LR n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l’esame e l’approvazione definitiva, avvenuta con Deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

L’Autorità di Gestione del POR FESR il 21/07/2014 ha quindi formalmente inviato tale proposta alla Commissione Europea.

Conformemente a quanto indicato nell’art. 29 del Reg. 1303/2013, con nota C(2014) 7854 final del 21/10/2014, la Commissione Europea ha formulato una serie di osservazioni aprendo così ufficialmente la fase di negoziato.

A conclusione di tale fase, con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il POR FESR della Regione del Veneto e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015.

In applicazione dell’art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29.10.2015, in data 3 febbraio 2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno guidare la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell’azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza” del POR si intende perseguire l’obiettivo di incentivare la creazione di una nuova imprenditorialità e, attraverso questa, favorire lo sfruttamento economico di nuove idee produttive. In particolare, con la Sub-Azione C “Imprese culturali, creative e dello spettacolo”, si intende sostenere la nascita di nuove imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell’ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell’audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell’editoria.

Con il presente provvedimento si provvede all’approvazione di un bando di selezione dei beneficiari, rivolto a micro e piccole imprese, liberi professionisti e promotori d’impresa le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell’**Allegato A** “POR FESR Veneto 2014-2020. Bando per l’erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo” al presente provvedimento.

L’importo di euro 1.500.000,00 messo a bando sarà finanziato mediante l’utilizzo dei fondi stanziati nell’ambito dell’asse 3.5.1 del POR FESR 2014-2020 sui capitoli:

- n. 102562 - quota comunitaria;
- n. 102563 - quota statale;
- n. 102564 - quota regionale

che presentano sufficiente disponibilità su bilancio di previsione 2016-2018. Tale spesa verrà impegnata con

successivi provvedimenti dal Direttore del Dipartimento Cultura.

Nel citato **Allegato A** sono indicati, tra l'altro, i requisiti da possedere per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, nonché le tempistiche per la presentazione delle domande.

L'attività istruttoria di selezione dei progetti sarà affidata al Dipartimento Cultura.

La Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR, incaricata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale parte FESR 2014-2020 dalla DGR n. 2611 del 30 dicembre 2013, ha dato riscontro, con nota prot. n. 216757 del 3 giugno 2016, della conformità del presente provvedimento con il POR FESR 2014 – 2020 della Regione del Veneto e con i Criteri di Selezione delle Operazioni.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

VISTA la nota della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR prot. n. 216757 del 3 giugno 2016;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 24 febbraio 2016 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2016 – 2018;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 3.5.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub - Azione C - imprese culturali, creative e dello spettacolo", secondo quanto stabilito in narrativa, e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:

- Allegato A - POR FESR 2014-2020 del Veneto. Obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo;
- Allegato A.1 - estratto delle principali normative richiamate nel bando;
- Allegato A.2 - classificazione ATECO 2007;
- Allegato A.3 - dichiarazione di intenti per i promotori di impresa;
- Allegato A.4 - dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici;
- Allegato A.5 - dichiarazione del carattere giovanile dell'impresa;

- Allegato A.6 - progetto imprenditoriale;
 - Allegato A.7 - procura speciale per la presentazione della domanda;
 - Allegato A.8 - dichiarazione sostitutiva ai fini della verifica della regolarità contributiva;
 - Allegato A.9 - dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;
 - allegato A.10 - modello polizza fideiussoria;
 - Allegato A.11 - dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni di acquisto dei beni e dei servizi;
 - Allegato A.12 - dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati;
2. di incaricare il Dirigente del Dipartimento Cultura dell'esecuzione del presente atto;
 3. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in euro 1.500.000,00, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore del Dipartimento Cultura sui capitoli: - n. 102562 – quota comunitaria, - n. 102563 - quota statale, n. 102564 – quota regionale, che presentano sufficiente disponibilità su bilancio di previsione 2016-2018;
 4. di dare atto che la somma massima assegnabile, pari ad euro 1.500.000,00 non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L R n. 1/2001;
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



POR FESR 2014 – 2020 DEL VENETO
OBIETTIVO
“INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E
DELL’OCCUPAZIONE”

**Bando per l'erogazione di contributi alle
nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo**

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015

Il presente bando dà attuazione all'ASSE 3 “*COMPETIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI*”
PRIORITA' DI INVESTIMENTO 3 (A) “*PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITA', IN PARTICOLARE FACILITANDO LO SFRUTTAMENTO ECONOMICO DI NUOVE IDEE E PROMOZIONE DELLA CREAZIONE DI NUOVE AZIENDE, ANCHE ATTRAVERSO INCUBATORI DI IMPRESE*”
OBIETTIVO SPECIFICO 3.5 “*NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE*”

AZIONE 3.5.1 “*Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza [...]*”

Sub-Azione C “*Imprese culturali, creative e dello spettacolo*”

BANDO

per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

Indice:

Finalità del bando

- Art. 1 Finalità e oggetto del bando
- Art. 2 Dotazione Finanziaria
- Art. 3 Localizzazione

Soggetti potenziali beneficiari

- Art. 4 Soggetti ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili

- Art. 5 Interventi ammissibili
- Art. 6 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese non ammissibili
- Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno
- Art. 9 Cumulo delle agevolazioni

Presentazione delle domande e istruttoria

- Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 11 Valutazione delle domande
- Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno
- Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

Sostegno

- Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

Verifiche e controlli

- Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno
- Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali

- Art. 17 Obblighi di Informazione e pubblicità
- Art. 18 Disposizioni finali e normativa di riferimento
- Art. 19 Informazioni generali
- Art. 20 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003

Finalità del bando

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

- 1.1 Con il presente bando la Regione intende rafforzare il sistema imprenditoriale veneto delle imprese culturali, creative e dello spettacolo mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali. Il bando promuove, quindi, l'imprenditorialità facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e supportando gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese.
- 1.2 Il bando è dedicato alle imprese culturali, creative e dello spettacolo, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell'editoria. Imprese a cui viene riconosciuto un ruolo centrale a favore della crescita, della competitività e che sono, per loro natura, intrinsecamente portatrici d'innovazione e creatrici di posti di lavoro. Imprese che, per la loro complessità, assolvono, altresì, al ruolo di interfaccia fra le diverse attività industriali e rappresentano dei fattori di sviluppo locale e dei driver del cambiamento industriale.
- 1.3 Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".
- 1.4 Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

- 2.1 L'Azione ha una dotazione finanziaria iniziale di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila,00). Si prevede inoltre un ulteriore bando nel corso del 2017.

Art. 3 Localizzazione

- 3.1 L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della regione Veneto.
- 3.2 La localizzazione dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso di nuove imprese, si dovrà individuare la sede prevista. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede ipotetica, fermo restando quanto stabilito dall'art. 4 comma 4.1 lett. c).

Soggetti potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili

- 4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le micro e piccole imprese, indipendentemente dalla loro forma giuridica, definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (per la definizione si veda l'**Allegato A.1** al presente bando). L'impresa o il professionista¹ al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) in caso di micro e piccole imprese e loro Consorzi, essere regolarmente iscritta al Registro delle

¹ Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.

Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, da non più di dodici mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda, non essere quotata, non avere ancora distribuito utili e non essere stata costituita a seguito di fusione. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;

- b) in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013. (L'elenco aggiornato delle suddette associazioni è rinvenibile all'indirizzo: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/cittadino-e-consumatori/professioni-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-atteato-di-qualita>). L'attività professionale deve essere iniziata da non più di dodici mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;
- c) avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della regione Veneto, l'apertura della stessa, che deve avvenire e essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso;
- d) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'**Allegato A.2**. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato da:
 - visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese;
 - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per le imprese iscritte al Registro Imprese come "Inattiva";
 - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro Imprese.

4.2 Ai fini del possesso del requisito di cui al comma 4.1, lettera c), per "unità operativa" - che, per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, deve risultare nella visura camerale, mentre per i professionisti non costituiti in società è indicata nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA - si intende un immobile con destinazione d'uso industriale, artigianale, commerciale o direzionale in cui l'impresa o il professionista realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, comma 6.1 che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

4.3 Sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente bando anche le persone fisiche (c.d. "promotori d'impresa") che intendano costituire una nuova impresa a condizione che, a pena di decadenza, entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici, provvedano alla regolare iscrizione al Registro Imprese. Tale impresa, a pena di decadenza dal contributo e conseguente revoca totale del contributo, deve essere costituita esclusivamente dalle persone fisiche e giuridiche indicate nella domanda di ammissione, nonché mantenere la forma giuridica (imprese singole, società di persone, società di capitali, società cooperative, consorzi, etc.) e la ripartizione delle azioni o delle quote sociali indicate nella domanda medesima.

4.4 Salvo quanto previsto ai commi 4.1, 4.2 e 4.3, ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente bando, i beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte nei loro confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- b) non essere impresa "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Sub 18 del Regolamento

(UE) n. 651/2014;

- c) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- d) non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis";
- e) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle startup innovative;
- f) avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria², secondo quanto previsto dall'art. 125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g) di essere a conoscenza e quindi di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel bando.

4.5 Non sono, altresì, ammissibili agli aiuti di cui al presente bando:

- a) le imprese controllate da soci controllanti³ imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- b) le associazioni professionali costituite tra professionisti che abbiano iniziato da più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

4.6 La partecipazione di un soggetto sia in qualità di impresa individuale o professionista singolo che in qualità di socio/associato, a più domande di finanziamento comporterà la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

4.7 Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata alla Regione del Veneto per le necessarie verifiche e valutazioni entro 15 giorni dall'evento tramite PEC.

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

5.1 Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali.

5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 31 agosto 2017. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute e pagate⁴;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

Entro il termine perentorio del 15 settembre 2017 deve essere presentata alla Regione la rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

5.3 I beneficiari dell'agevolazione dovranno risultare attivi entro il termine perentorio del 31 agosto 2017, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. A tal fine farà fede la data risultante:

² Si veda la griglia di valutazione di cui all'art. 11 del presente bando.

³ Soci controllanti: ai fini del presente provvedimento, per "soci controllanti" si intendono le persone fisiche e/o giuridiche che, individualmente o collegialmente, possono esercitare una influenza dominante su un'altra impresa denominata "impresa controllata". Si presume la possibilità di esercitare una influenza dominante se uno o più soci, direttamente o indirettamente: a) possono nominare e/o revocare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione; b) ovvero, dispongono della maggioranza dei voti in rapporto alle partecipazioni al capitale dell'impresa; c) ovvero, detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa.

⁴ Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel bando.

- dalla visura camerale per le micro e piccole imprese e loro Consorzi;
 - dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate per professionisti non costituiti in società.
- 5.4 Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).
- 5.5 Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che rientrano nei siti della Rete Natura 2000⁵ i beneficiari dovranno produrre l'apposita dichiarazione di "Non necessità di Valutazione di Incidenza"⁶ **Allegato A.9.**
- 5.6 Non sono ammissibili:
- progetti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Art. 6 Spese ammissibili

- 6.1 Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:
- a) acquisto di hardware, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica;
 - b) progettazione, direzione lavori e collaudo connesse alle opere di cui alle lettera e);
 - c) spese notarili di costituzione della società o dell'associazione tra professionisti;
 - d) acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti finalizzati al progetto imprenditoriale;
 - e) opere edili, murarie e impiantistica;
 - f) acquisto di programmi informatici;
 - g) promozione dell'impresa;
 - h) locazione o affitto di immobili;
 - i) garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14.
- 6.2 Con riferimento alle spese di cui al comma 6.1 si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:
- a) le spese relative all'acquisto di hardware, attrezzature ed arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet. Si precisa che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo;
 - b) le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;
 - c) le spese notarili relative alla costituzione della società o dell'associazione tra professionisti sono ammesse soltanto per la parte relativa al compenso del notaio, con esclusione delle tasse, imposte ed eventuali spese anticipate. In deroga a quanto previsto al comma 6.3, lettera a.1), potranno essere ammesse anche le spese notarili sostenute dai singoli soci/associati ai fini della costituzione della società/associazione tra professionisti;
 - d) le spese relative alle consulenze specialistiche sono ammesse entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate. Per ogni consulenza dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, nella forma di semplice scrittura privata,

⁵ L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>

⁶ Tale dichiarazione deve essere fornita secondo lo schema previsto dall'Allegato E alla DGR n. 2299 del 9 dicembre 2014 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e DPR 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative".

in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto imprenditoriale da realizzare, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale. La natura di tali consulenze deve esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale;

- e) le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:
 - e.1) le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;
 - e.2) le spese per impianti elettrici, amplificazione, illuminazione, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile.

Costituisce titolo di disponibilità dell'immobile anche il preliminare registrato di acquisto o di locazione, condizionato all'ammissibilità amministrativa e/o urbanistico/ambientale della proposta imprenditoriale. In ogni caso, l'atto definitivo dovrà essere prodotto alla Regione al momento della presentazione della rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso;

- f) le spese per l'acquisto di programmi informatici sono agevolabili nel limite massimo del 20% della sommatoria delle voci di spesa di cui al comma 6.1, lettere a), b), c) e d) ammesse all'agevolazione. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- g) per la promozione dell'impresa, sono ammesse entro il limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), le spese per lay-out, la produzione e la stampa di materiale informativo nonché per la realizzazione del sito web. Il materiale prodotto dovrà rispettare gli obblighi previsti al punto 17.2.

6.3 Ai fini della relativa ammissibilità:

- a) le spese di cui ai commi 6.1 e 6.2 devono essere:
 - a.1) sostenute, esclusivamente dal beneficiario, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società e loro consorzi o associazioni professionali, saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, consorzio o associazione tra professionisti, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - a.2) sostenute e pagate interamente:
 - dalle micro e piccole imprese e loro Consorzi a partire dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - dai professionisti non costituiti in società a partire dalla data di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente. A tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;
 - a.3) strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
 - a.4) sostenute e pagate interamente entro il 31 agosto 2017. Non sono consentite proroghe a detto termine;
 - a.5) riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi;
- b) i beni devono:
 - b.1) essere ammortizzabili;

- b.2) essere utilizzati esclusivamente nell'unità operativa destinataria dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- b.3) appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'oggetto sociale e l'attività svolta (codice attività ATECO) dal fornitore;
- b.4) non essere destinati al noleggio.

Art. 7 Spese non ammissibili

7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

- a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- b) non possono, inoltre, essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti,⁷ nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario produce una specifica dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario o di un suo procuratore speciale, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR. n. 445 del 28 dicembre 2000 **Allegato A.11**;
- c) non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate - nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 - nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" (art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

7.2 A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

- inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
- per i contributi di costruzione;
- per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali, salvo quanto specificato all'articolo 6, comma 6.2, lettera c);
- relative a scorte;
- per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- per le perdite su cambio di valuta;
- relative ad ammende, penali e controversie legali;
- già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi degli artt. 8 e 9 del presente bando;
- per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di bando;
- forfettarie;
- relative all'I.V.A.;
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del lease-back;
- per materiale di consumo⁸ (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura

⁷ Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

⁸ Materiale di consumo: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta bianca e da lettere, prodotti cartotecnici, scope, moci, ricambi mocio, cartucce, toner, alimenti, ecc.).

- relativa alla posa in opera);
- consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle specialistiche, quelle di progettazione, direzione lavori e collaudo di cui all'articolo 6, comma 6.2, lettere b) e d);
- di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo - contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- di avviamento per subentro;
- per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- relative a beni usati;
- correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
- per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- riferite ad investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno

- 8.1 L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 70% della spesa rendicontata ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto:
- nel limite massimo di euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00);
 - nel limite minimo di euro 14.000,00 (quattordici/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00).
- 8.2 Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportino spese ammissibili per un importo inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00).
- 8.3 In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00).
- 8.4 Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pagg. 1-78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti per l'avviamento sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, par. 3 del Trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'art. 22 e al capo primo del medesimo regolamento.

Art. 9 Cumulo delle agevolazioni

- 9.1 Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo non dia luogo ad un aiuto superiore a quella fissato con Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014.

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

- 10.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.
- 10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

- 10.3 L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista alla data del 1 luglio 2016 e sarà attiva fino al 31 agosto 2016. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 10.8 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere presentata definitivamente tramite SIU.
- 10.4 Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o dal singolo professionista ovvero, nel caso previsto all'articolo 4, comma 4.3, dalla persona fisica proponente per conto dell'impresa costituenda ovvero, nel caso di associazione tra professionisti, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda). Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche> .
- 10.5 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda di sostegno e quella di erogazione del contributo sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo, il cui il numero identificativo (seriale) e la data di emissione devono essere inseriti nell'apposito campo della domanda on-line.
- 10.6 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del bando e delle modalità di presentazione di cui ai commi 10.1, 10.2 e 10.3, la domanda è irricevibile qualora:
- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 10.3;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
 - non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni obbligatorie richieste al punto 10.8 relativamente alla tipologia del richiedente.
- Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3 del DPR n. 445/2000.
- 10.7 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 3, pari ad euro 1.500.000 (unmilione cinquecentomila/00).
- 10.8 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3, la seguente documentazione:
- a) dichiarazione di intenti per i "promotori d'impresa" di cui all'articolo 4, comma 4.3 **Allegato A.3;**
 - b) certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per le imprese iscritte al Registro Imprese come "Inattiva";
 - c) dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro Imprese;
 - d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di Iscrizione all'Albo Professionale per i professionisti ordinistici **Allegato A.4;**
 - e) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della legge n. 4 del 2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013;
 - f) atto costitutivo dell'eventuale associazione tra professionisti;
 - g) eventuale dichiarazione del carattere giovanile dell'impresa ai fini dell'ottenimento dei punteggi di premialità, di cui all'articolo 11, comma 11.9 **Allegato A.5 ;**
 - h) il progetto imprenditoriale **Allegato A.6;**

- i) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. **Allegato A.7**;
 - j) dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C. / Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche), come da modello **Allegato A.8**;
 - k) eventuale documentazione dimostrativa degli occupati dichiarati nel progetto imprenditoriale (lettere di assunzione, comunicazione obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'Impiego, estratto del libro unico del lavoro, etc.);
 - l) eventuale modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza **Allegato A.9**.
- 10.9 Ciascun allegato alla domanda di partecipazione, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui al comma 10.4.

Art. 11 Valutazione delle domande

- 11.1 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, da parte del Dipartimento Cultura, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
- 11.2 In caso di ammissibilità, la domanda è esaminata da una Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito CTV) che effettua una valutazione di merito tecnico sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato e predispone la graduatoria.
- 11.3 La CTV è nominata con atto del Direttore del Dipartimento Cultura e sarà composta dal Direttore del Dipartimento Cultura o da un suo delegato, che la presiede, da due componenti indicati dalle Sezioni afferenti al Dipartimento stesso e da due membri esterni all'Amministrazione regionale esperti in materie legate allo spettacolo, alla cultura e all'economia.
- 11.4 La valutazione di merito ad opera della CTV è effettuata assegnando un punteggio per ogni criterio di selezione e accertando la presenza dei requisiti previsti dal bando per l'attribuzione della priorità indicata dal potenziale beneficiario in sede di presentazione della domanda. La CTV potrà richiedere, qualora lo ritenga necessario, chiarimenti in merito ai contenuti della proposta progettuale.
- 11.5 La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione sintetizzati nelle griglie che seguono:

Griglia A - Soggetto proponente			
Criteria di valutazione ⁹	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale ¹⁰	Attribuzione punteggio	Punteggio Massimo
Competenze in materia	A.1/A.2 Capacità amministrativa Coerenza della formazione con la proposta progettuale e coerenza delle esperienze e delle qualifiche relative alle competenze, rapportate alla dimensione e alla complessità del progetto imprenditoriale proposto	Competenze: - non adeguate 0 punti - sufficientemente adeguate 6 punti - buone 9 punti - ottime 12 punti	12
	A.3 Capacità amministrativa Coerenza tra competenze e ruoli attribuiti	I ruoli attribuiti: - non sono coerenti con le competenze 0 punti - sono parzialmente coerenti con le competenze 2 punti - sono pienamente coerenti con le competenze 4 punti	4
			16

⁹ Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020.

¹⁰ Gli elementi di valutazione del progetto imprenditoriale corrispondono agli elementi (es. A.1 – A.2 – A.3 – B.1 – etc...) del progetto imprenditoriale di cui all'Allegato A.6

Griglia B – Proposta progettuale			
Criteri di valutazione	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Coerenza degli obiettivi: appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o dell'opportunità da sviluppare	B.1/B.2 Qualità e completezza della proposta progettuale	La proposta progettuale in termini di qualità e completezza risulta - non esaustiva 0 punti - sufficientemente dettagliata 5 punti - accuratamente dettagliata 8 punti	8
Coerenza degli obiettivi: adeguatezza dell'innovazione o della soluzione che si vuole promuovere rispetto al problema individuato	B.3 Grado di innovazione della proposta progettuale	La soluzione o l'innovazione proposta risulta: - non adeguata al problema rilevato 0 punti - sufficientemente adeguata al problema rilevato 3 punti - abbastanza adeguata al problema rilevato 4 punti - molto adeguata al problema rilevato 8 punti	8
Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	B.4 Capacità finanziaria Adeguatezza, in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica, del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto imprenditoriale	- Il prospetto fonti/impieghi è inattendibile e/o non permette di far fronte a tutte le spese generando un fabbisogno per il quale non è stata prevista alcuna copertura 0 punti - La copertura delle spese previste avviene con il contributo di fonti a breve termine 2 punti - La copertura delle spese previste avviene con fonti consolidate 4 punti - La copertura delle spese previste avviene con consistente apporto di capitale proprio 6 punti	6
	B.5 Capacità finanziaria Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	- Le previsioni di redditività non sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi che dovranno essere sostenuti e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività dell'iniziativa proposta 0 punti - I fatturati previsti sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa 3 punti - I fatturati previsti sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa, e margini più che sufficienti 7 punti	7
	B.6 Capacità operativa: Fattibilità operativa del programma d'investimento	Piano di investimenti: - non adeguatamente descritto e/o incoerente con l'assetto operativo aziendale previsto 0 punti - sufficientemente descritto e/o sostanzialmente coerente con l'assetto operativo aziendale previsto 4 punti - ben descritto e pienamente coerente con l'assetto operativo aziendale previsto 9 punti	9
Comunicazione dei risultati: adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo	B.10 Adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo	Le modalità di comunicazione e divulgazione: - non sono adeguate 0 punti - sono sufficientemente adeguate 2 punti - sono adeguate 5 punti	5
Comunicazione dei risultati: coinvolgimento di personale specializzato	B.11 Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal personale coinvolto per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto ai contenuti progettuali	Competenze: - non sono adeguate 0 punti - sono sufficientemente adeguate 2 punti - sono adeguata 5 punti	5
			48

Punteggio minimo di ammissibilità	29
Punteggio massimo A. Soggetto proponente e B. Proposta progettuale	64

Griglia C – Premialità			
Parametri	Attribuzione punteggio		Punteggio massimo
	A.4 Premialità Rilevanza della componente giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (Art. 11, c. 11.9)	- non rilevanza della componente giovanile 0 punti - rilevanza della componente giovanile 1 punto	1
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari: collegamento degli obiettivi del progetto con quelli di altri programmi comunitari	B.7 Complementarietà/integrazione con altri Fondi Comunitari	Il progetto: - non è complementare ad altri Programmi comunitari 0 punti - è complementare ad altri Programmi Comunitari 1 punto	1
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari: stato di approvazione dell'eventuale progetto collegato ad altri programmi comunitari	B.8 Partecipazione del progetto ad altri Programmi Comunitari	Il progetto: - non partecipa 0 punti - partecipa a uno specifico Programma Comunitario 1 punto	1
Nuova occupazione in ETP	B.9 Incidenza occupazionale del progetto dei dipendenti/soci attuali (in ETP)	- 1 occupato 1 punto - da 2 a 6 occupati 3 punti - oltre i 6 occupati 5 punti	5
	B.12 Premialità Capacità del Progetto di valorizzazione dei sistemi territoriali di appartenenza, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano	La soluzione o l'innovazione proposta risulta: - non è adeguato 0 punti - sufficientemente adeguata 3 punti - adeguato 5 punti	5
	B.13 Premialità Capacità del progetto di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica	La soluzione o l'innovazione proposta risulta: - non è adeguato 0 punti - sufficientemente adeguata 3 punti - adeguato 5 punti	5
	B.14 Premialità Condivisione del progetto con Enti o Istituzioni locali	Il progetto: - non è condiviso con Enti o Istituzioni locali 0 punti - è condiviso con Enti o Istituzioni locali 1 punto	1
	B.15 Premialità Partecipazione finanziaria degli incubatori al sostegno del percorso di nascita dell'impresa	L'impresa: - non è partecipata finanziariamente da incubatori 0 punti - è partecipata finanziariamente da incubatori 1 punto	1
Criteri trasversali			
Orientamento della proposta allo sviluppo sostenibile e alla promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente	C.1 Consumo di suolo	- Vi è consumo ulteriore di suolo 0 punti - Non vi è consumo ulteriore di suolo 1 punto	1
	C.2 Riutilizzo di strutture edilizie esistenti	- Non vi è il riutilizzo di strutture edilizie esistenti 0 punti - Vi è il riutilizzo di strutture edilizie esistenti 1 punto	1
	C.3 Diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività	Ricadute ambientali - non rilevanti 0 punti - poco rilevanti 1 punto - rilevanti 2 punti	2
Sensibilità e orientamento delle soluzioni contenute nel progetto alle tematiche dell'accessibilità e della fruibilità da parte di soggetti disabili, (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)	C.4 Accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle persone con disabilità	Accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità - assente o poco rilevante 0 punti - rilevante 1 punti - progetto specificatamente rivolti a favore dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità 2 punti	2
			26
Punteggio massimo totale			90

11.6 I progetti che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 29 punti nella parte “A. progetto imprenditoriale” e “B. Valutazione del soggetto proponente” non saranno ammessi al contributo.

11.7 Non sono comunque ammissibili i progetti cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 anche soltanto ad

uno degli elementi di valutazione del progetto imprenditoriale corrispondenti ai seguenti criteri di valutazione: capacità amministrativa, operativa e finanziaria¹¹.

11.8 Ai progetti che totalizzeranno almeno 29 punti, sulla base dei suddetti criteri di selezione, sarà aggiunto il punteggio di premialità, di cui alla parte C "premieria", determinando il punteggio complessivo del progetto, utile ai fini della formazione della graduatoria.

11.9 Sono considerate imprese giovanili (legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57):

- le imprese individuali i cui titolari sono persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;
- le società anche in forma cooperativa i cui soci sono per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.

Il requisito deve essere soddisfatto dalle imprese al momento della presentazione della domanda di contributo, fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 4.3.

Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

12.1 Le proposte progettuali saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. A parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base dell'anno, mese e giorno di nascita). Nel caso di società/associazioni tra professionisti, si determinerà la media delle età dei soci/associati, rapportata alla quota di capitale sociale/partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

12.2 Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, il Direttore del Dipartimento Cultura approva le risultanze istruttorie. Saranno ammesse con riserva le proposte progettuali avanzate dai c.d. "promotori d'impresa" di cui all'articolo 4, comma 4.3. Tale riserva verrà sciolta positivamente nel momento in cui, nel rispetto del termine di quarantacinque giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici, sia provata l'iscrizione al Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 4, comma 4.3, diversamente la proposta non sarà considerata ammissibile e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

12.3 Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria. Le suddette comunicazioni avverranno tramite PEC e saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e sul sito istituzionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/>

12.4 La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

13.1 Il beneficiario si obbliga a:

- a) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del 31 agosto 2017;
- b) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio del 15 settembre 2017;
- c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione al contributo;

¹¹ Capacità amministrativa:

- l'elemento A1/A2 deve ottenere un punteggio di almeno 6 punti;
- l'elemento A3 deve ottenere un punteggio di almeno 2 punti.

Capacità finanziaria:

- l'elemento B4 deve ottenere un punteggio di almeno 2 punti;
- l'elemento B5 deve ottenere un punteggio di almeno 3 punti.

Capacità operativa:

- l'elemento B6 deve ottenere un punteggio di almeno 4 punti.

- d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ai soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- f) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) mantenere i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, di cui all'art. 4, per un periodo di tre anni dalla data di erogazione del contributo al beneficiario e fornire alla Regione informazioni sulle eventuali variazioni che dovessero intervenire a loro modifica nel corso del suddetto arco temporale;
- h) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- i) fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- j) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- k) comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
- l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
- m) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- n) annullare, al fine del rispetto del divieto di cumulo e di evitare un doppio finanziamento, tutti gli originali dei giustificativi di spesa secondo le modalità di cui all'art. 14 comma 14.4 lettera c.

Sostegno

Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

- 14.1 La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata dai soggetti beneficiari entro il termine perentorio del 15 settembre 2017, esclusivamente tramite il sistema SIU. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo deve essere inserito nell'apposito campo della domanda on line.
- 14.2 La liquidazione del sostegno prevista dal presente articolo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola "Deggendorf").
- 14.3 Il soggetto beneficiario potrà, esclusivamente tramite il sistema SIU, chiedere l'erogazione, a titolo di anticipo, di una quota pari ad un massimo del 50% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria **Allegato A.10** a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal bando. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la dichiarazione di regolarità contributiva **Allegato A.8** e la dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati

Allegato A.12.

14.4 La domanda di anticipo o di saldo e la documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista. Ovvero, nel caso di associazione tra professionisti, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione. La richiesta di anticipo o di saldo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo deve essere inserito nell'apposito campo della domanda on line.

In particolare, con la domanda di erogazione, il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- a) una relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute sul piano occupazionale dell'attività progettuale realizzata in relazione agli obiettivi previsti nel progetto imprenditoriale ammesso a contributo;
- b) la documentazione attestante la disponibilità dell'unità operativa - come definita all'articolo 4, comma 4.2 - in cui è stato realizzato il progetto ammesso all'agevolazione per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario dovrà produrre alla Regione l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) i documenti giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto che dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura: "Spesa finanziata POR FESR Veneto 2014 – 2020, azione 3.5.1 C" ove per la natura del giustificativo, non sia possibile il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto, dovrà arrecare apposito annullo "Spesa finanziata POR FESR Veneto 2014 – 2020, Azione 3.5.1 - sub - azione C";
- d) una visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
- e) in caso di opere edili/murarie: i titoli abilitativi edilizi (CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del DPR n. 380 del 2001, il beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;
- f) in caso di opere impiantistiche: una dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
- g) la dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni di acquisto dei beni e dei servizi ai sensi dell'art. 7.1 **Allegato A.11**;
- h) dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. clausola "Deggendorf") **Allegato A.12**;
- i) la dichiarazione ai fini della richiesta del DURC/Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche) aggiornata, come da modello **Allegato A.8**;
- j) la documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione della targa di cui all'articolo 17, comma 17.2 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo, comma 17.3;
- k) l'eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c. **Allegato A.7**;

1) la dichiarazione relativa alla “Non necessità di Valutazione di Incidenza” **Allegato A.9** per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che rientrano nei siti della Rete Natura 2000.

14.5 Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario (tramite <i>home banking</i>)	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) 	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione 	Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria. Ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i>	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; il codice identificativo dell'operazione 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti: <ul style="list-style-type: none"> • numero dell'assegno; • numero e data fattura; • l'esito positivo dell'operazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Non</u> sarà sufficiente la sola matrice; • <u>Non</u> saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile:	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento,

	<ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino	produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) scontrino;	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto; • addebito delle operazioni; 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta	

- 14.6 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del 31 agosto 2017 nonché le compensazioni.
- 14.7 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
- 14.8 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Qualora il beneficiario o un professionista singolo e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa/professionista e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritti esclusivamente dallo stesso titolare/professionista. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa dimostrazione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
- 14.9 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
- 14.10 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
- 14.11 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
- 14.12 Ad istruttoria conclusa, la Regione provvederà a verificare gli originali dei giustificativi di spesa risultati ammissibili. A tal fine il beneficiario dovrà presentarsi, previa convocazione, presso i

competenti uffici regionali con gli originali dei giustificativi di spesa rendicontati e registrati nella contabilità generale dell'impresa/professionista.

- 14.13 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, comma 6.1 fino ad un massimo del 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

Verifiche e controlli

Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno

- 15.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione provvede ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
- 15.2 Salvo quanto previsto al comma 16.1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca totale nei seguenti casi:
- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del 31 agosto 2017;
 - b) mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio del 15 settembre 2017;
 - c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione o, comunque, ad euro 20.000,00;
 - d) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - e) per le imprese ammesse con riserva, il mancato adempimento degli obblighi, di cui all'articolo 4, commi 4.1, lettera c) e 4.3, entro i limiti temporali ivi previsti;
 - f) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
 - g) qualora, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altre agevolazioni previste nell'ambito delle azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013;
 - h) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente bando.
- 15.3 Si procede a revoca parziale del contributo, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:
- i) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo, fermo restando il limite di cui all'articolo 8, comma 8.3;
 - j) qualora, a seguito di una variazione dell'attività intrapresa, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo, il codice primario e/o secondario ISTAT ATECO 2007 dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto rientri nei settori di attività non ammessi dal presente bando **Allegato A.2**;
 - k) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio della regione Veneto per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
 - l) perdita di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4, comma 4.4 prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo;
 - m) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo;
 - n) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi tre

anni dalla data di erogazione del contributo, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013;

- o) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo.
- 15.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.
- 15.5 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 5, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Regione il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi dell'art. 15, comma 15.3 lettera o).

Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno

- 16.1 La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 “Funzioni dell'autorità di gestione” e 127 “Funzioni dell'autorità di audit” del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i tre anni successivi all'erogazione del contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
- 16.2 La Regione potrà effettuare, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
- 16.3 La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

- 16.4 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Art. 17 Obblighi di informazione e pubblicità

- 17.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento FESR ottenuto in base al presente bando.
- 17.2 Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare una targa (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto. Si precisa inoltre che il materiale informativo e promozionale finanziato dal POR FESR Veneto 2014-2020 dovrà riportare in maniera visibile il logo del Programma.
- 17.3 Quanto previsto al precedente art. 17, comma 17.2 dovrà rispettare le *“Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione”* disponibili sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari.
- 17.4 Il beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.
- 17.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale.

Art. 18 Disposizioni finali e normativa di riferimento

- 18.1 Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionale e regionali vigenti, in particolare:
- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” della Regione del Veneto;
 - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 3 febbraio 2016;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Art. 19 Informazioni generali

- 19.1 Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi .
- 19.2 Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dip.cultura@pec.regione.veneto.it. Si precisa che le citate comunicazioni via PEC devono rispettare le indicazioni operative, in particolare per quanto riguarda il formato e le dimensioni dei files allegati, descritte nel link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto19.3> Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Dipartimento Cultura, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 2737 - 2604 - 2675.
- 19.4 Responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento Cultura, con sede in Venezia, Cannaregio 168.
- 19.5 Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso il Dipartimento Cultura, con sede in Venezia, Cannaregio 168. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Art. 20 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003

- 20.1 Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Cultura.

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE RICHIAMATE NEL BANDO

Ai fini della migliore comprensione dei riferimenti normativi e della terminologia utilizzata nel bando si riportano, a seguire, le seguenti note agli articoli del Bando:

Note all'articolo 1

a) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

“Articolo 7

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione

Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione.

Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi.”

b) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

“Articolo 8

Sviluppo sostenibile

Gli obiettivi dei fondi SIE sono perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell'Unione, dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio "chi inquina paga. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché nella preparazione e nell'esecuzione degli accordi di partenariato e dei programmi siano promossi gli obblighi in materia di tutela dell'ambiente, l'impiego efficiente delle risorse, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, la protezione della biodiversità, la resilienza alle catastrofi, nonché la prevenzione e la gestione dei rischi. Gli Stati membri forniscono informazioni sul sostegno agli obiettivi relativi al cambiamento climatico servendosi della metodologia basata sulle categorie di operazione, sui settori prioritari o sulle misure in quanto appropriate per ciascuno dei fondi SIE. Tale metodologia consiste nell'assegnare una ponderazione specifica al sostegno fornito a titolo dei fondi SIE a un livello corrispondente alla misura in cui il sostegno stesso apporta un contributo agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. La ponderazione specifica attribuita è differenziata valutando se il sostegno fornisce un contributo rilevante o intermedio agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici. Se il sostegno non concorre a detti obiettivi o il contributo è insignificante, si assegna la ponderazione zero. Per quanto riguarda FESR, FES e Fondo di coesione, la ponderazione è attribuita alla categorie di operazione stabilite nella nomenclatura adottata dalla Commissione. Per quanto riguarda il FEASR, la ponderazione è attribuita ai settori prioritari definiti nel regolamento FEASR e per quanto riguarda il FEAMP a misure di cui al regolamento FEAMP. La Commissione stabilisce condizioni uniformi per ognuno dei fondi SIE ai fini dell'applicazione della metodologia di cui al secondo comma mediante un atto di esecuzione. Tale atto di esecuzione è adottato secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.”

Note all'articolo 4

a) Il testo della Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE è il seguente:

"DEFINIZIONE DELLE MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE ADOTTATA DALLA COMMISSIONE

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1250000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata. Omissis...."

b) La legge 14 gennaio 2013, n. 4 reca disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini e collegi. Tutte le informazioni in materia sono rinvenibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al seguente indirizzo:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2027474:professioni-non-organizzate-in-ordini-o-collegi-elenco-delle-associazioni-professionali>

c) il testo dell'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 è il seguente:

“«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini

dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*

nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

- 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e*
- 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.*

Note all'articolo 6

a) il testo dell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 3 - Definizioni degli interventi edilizi

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

- a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;*
- b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso"*

Note all'articolo 7

a) il testo dell'articolo 2359 del codice civile è il seguente:

"2359. Società controllate e società collegate.

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa."

Note all'articolo 10

a) il testo dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"2. Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili e' effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati."

b) il testo dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"3. I soggetti interessati hanno diritto agli interventi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge. Il soggetto competente comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e restituisce agli istanti le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da essi inviata a loro spese. Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, il soggetto competente comunica la data dalla quale e' possibile presentare le relative domande, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, almeno sessanta giorni prima del termine iniziale."

c) il testo dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è il seguente:

"3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito."

Note all'articolo 13

a) il testo del punto 2.2, Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

b) il testo degli articoli 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 821/2014 è il seguente:

"Articolo 4

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente."

c) il testo del punto 1 Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO DAI FONDI

1. ELENCO DELLE OPERAZIONI

L'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 2, contiene, in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro, i seguenti campi di dati:

- nome del beneficiario (solo per persone giuridiche; non sono nominate persone fisiche);*
- denominazione dell'operazione;*
- sintesi dell'operazione;*
- data di inizio dell'operazione;*
- data di fine dell'operazione (data prevista per il completamento materiale o la completa attuazione dell'operazione);*
- spesa totale ammissibile assegnata all'operazione;*
- tasso di cofinanziamento dell'Unione (per asse prioritario);*
- codice postale dell'operazione; o altro indicatore appropriato dell'ubicazione;*
- paese;*
- denominazione della categoria di operazione a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi);*
- data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco delle operazioni.*

I titoli dei campi di dati sono forniti anche in almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione."

Note all'articolo 14

a) il testo dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 6 - Attività edilizia libera

1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;*
- b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio"*

b) il testo dell'articolo 1392 del c.c. è il seguente:

"Forma della procura

La procura non ha effetto se non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere "

Note all'articolo 15

a) il testo dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Stabilità delle operazioni

1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;*
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;*
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.*

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

2. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione."

b) il testo dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 è il seguente:

"5. Qualora, in conseguenza della revoca, il beneficiario sia tenuto a restituire gli importi erogati, gli stessi sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali."

Note all'articolo 16

a) il testo dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Poteri e responsabilità della Commissione

1. La Commissione accerta, sulla base delle informazioni disponibili, comprese le informazioni in merito alla designazione degli organismi responsabili della gestione e del controllo, i documenti forniti ogni anno, conformemente all'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario, dagli organismi designati, le relazioni di controllo, le relazioni di attuazione annuali e gli audit effettuati da organismi nazionali e dell'Unione, che gli Stati membri abbiano predisposto sistemi di gestione e di controllo conformi al presente

regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo e che tali sistemi funzionino in modo efficace durante l'attuazione dei programmi.

2. I funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati possono svolgere audit o controlli sul posto a condizione che si dia all'autorità competente nazionale un preavviso di almeno dodici giorni lavorativi, salvo in casi urgenti. La Commissione rispetta il principio di proporzionalità tenendo conto della necessità di evitare inutili duplicazioni degli audit o dei controlli svolti dagli Stati membri, del livello di rischio per il bilancio dell'Unione e della necessità di ridurre al minimo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. L'ambito di tali audit o controlli può comprendere, in particolare, una verifica dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo di un programma o di parte dello stesso, nelle operazioni e la valutazione della sana gestione finanziaria delle operazioni o dei programmi. A detti controlli di audit o controlli possono partecipare funzionari o rappresentanti autorizzati degli Stati membri.

Funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati, debitamente legittimati a effettuare controlli o controlli sul posto, hanno accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, relativi a operazioni finanziate dai fondi SIE o ai sistemi di gestione e controllo. Su richiesta, gli Stati membri forniscono alla Commissione copie di tali registri, documenti e metadati.

I poteri descritti nel presente paragrafo non pregiudicano l'applicazione delle disposizioni nazionali che riservano taluni atti a funzionari specificamente designati dalla normativa nazionale. I funzionari e i rappresentanti autorizzati della Commissione non partecipano, in particolare, alle visite domiciliari o agli interrogatori formali di persone nell'ambito della normativa nazionale. Tuttavia, tali funzionari e rappresentanti hanno accesso alle informazioni così raccolte, fatte salve le competenze dei tribunali nazionali e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dei soggetti giuridici interessati.

3. La Commissione può chiedere a uno Stato membro di adottare i provvedimenti necessari per garantire l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo o la regolarità delle spese conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo."

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

CLASSIFICAZIONE ATECO

58.11.00 Edizione di libri	edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie, edizione di atlanti, cartine e mappe, edizione di libri su supporto audio, edizione di enciclopedie eccetera su Cd-Rom.
<i>sono escluse</i>	<i>produzione di mappamondi, edizione di materiale pubblicitario, edizione di musica e spartiti, attività di autori indipendenti.</i>
58.19.00 Altre attività editoriali	edizione, anche on-line di: cataloghi commerciali, fotografie, incisioni e cartoline, biglietti di auguri, moduli, manifesti, riproduzioni di opere d'arte, materiale pubblicitario, altro materiale a stampa, calendari, cartoline riprodotte con sistemi meccanici o fotomeccanici, edizioni di registri e quaderni, edizione on-line di dati ed altre pubblicazioni.
<i>sono escluse</i>	<i>edizione di giornali pubblicitari, fornitura di applicazioni hosting e servizi applicativi in rete (ASP).</i>
58.21.00 Edizione di giochi per computer	edizione di giochi per computer e per tutte le altre piattaforme.
59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	produzione di film, video, programmi televisivi (serie televisive, documentari eccetera) o spot pubblicitari per la TV.
<i>sono escluse</i>	<i>duplicazione di film (esclusa la riproduzione di pellicole cinematografiche per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, attività di postproduzione, registrazione sonora e di libri su cassetta, trasmissioni televisive, creazione di interi palinsesti, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, attività di agenti teatrali o artistici o agenzie, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, sottotitolatura in simultanea di meeting e conferenze, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.</i>
59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	attività ausiliarie alla produzione cinematografica, quali doppiaggio, trattamento di pellicole

<i>sono escluse</i>	<i>duplicazione di film (esclusa la riproduzione di film per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.</i>
59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	distribuzione di pellicole cinematografiche, videocassette, Dvd e produzioni simili alle sale cinematografiche, alle stazioni e reti televisive, acquisto dei diritti di distribuzione delle pellicole cinematografiche, delle videocassette, Dvd e programmi televisivi, attività connesse alla distribuzione di pellicole e di video, quali prenotazioni, consegna, immagazzinamento eccetera.
<i>sono escluse</i>	<i>duplicazione di film e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd registrati, noleggio di videocassette e di film su Dvd al pubblico.</i>
59.14.00 Attività di proiezione cinematografica	attività di proiezione di film o videocassette nei cinema, all'aperto o in altre sale di proiezione
<i>sono escluse</i>	<i>gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo</i>
59.20.10 Edizione di registrazioni sonore	edizione di dischi, Cd, Dvd e nastri con registrazioni musicali e altre registrazioni sonore
59.20.20 Edizione di musica stampata	edizione di musica stampata, spartiti
59.20.30 Studi di registrazione sonora	inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici
<i>sono escluse</i>	<i>riproduzione di supporti registrati</i>
60.10.00 Trasmissioni radiofoniche	attività di trasmissione di segnali audio attraverso studi radiofonici e altre strutture per la trasmissione di programmi d'ascolto dedicati al pubblico, attività delle reti radio, ossia l'assemblaggio e la trasmissione di programmi via etere, via cavo o via satellite, trasmissioni radiofoniche su internet (stazioni radio internet).
<i>Sono escluse</i>	<i>produzione di programmazioni radiofoniche registrate.</i>
60.20.00 Programmazione e trasmissioni televisive	programmazione di canali video on-demand e interattivi,
<i>sono escluse</i>	<i>produzione di componenti di programmi televisivi (film, documentari, talk-show, programmi commerciali eccetera) non associati alla loro trasmissione,</i>

	<i>assemblaggio di un pacchetto di canali e la sua distribuzione senza programmazione, agenzia di stampa.</i>
90.01.01 Attività nel campo della recitazione	rappresentazioni di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori
90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche	rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure.
<i>Sono escluse</i>	<i>attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting, creazioni letterarie.</i>
90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora)
90.02.02 Attività nel campo della regia	
90.02.09 Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera, attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture, servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono, organizzazione di sfilate di moda
<i>Sono escluse</i>	<i>attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting.</i>
90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	restauro finalizzato alla conservazione di opere d'arte quali: quadri, affreschi, sculture, mosaici, arazzi, materiale archeologico eccetera
90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie	attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti, incisori, acquafortisti, aerografista eccetera, attività di scrittori individuali, che trattano qualsiasi argomento, inclusi gli scrittori di romanzi, di saggi eccetera, stesura di manuali tecnici, consulenza per l'allestimento di mostre di opere d'arte.
<i>Sono escluse</i>	<i>produzione di statue, se non sono originali artistici, restauro di organi ed altri strumenti musicali di interesse storico, restauro di edifici, scavi archeologici, produzione di film e video, attività degli archeologi, - restauro di mobili (escluso il restauro dei mobili contenuti nei musei).</i>
90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	
<i>Sono escluse</i>	<i>gestione di cinema, gestione delle agenzie di vendita di biglietti, gestione di musei di ogni genere.</i>

91.01.00 Attività di biblioteche ed archivi	attività di documentazione ed informazione di biblioteche di qualsiasi genere, sale di lettura, auditori e sale di visione, archivi pubblici, destinati al pubblico in generale o ad un'utenza specializzata, quali studenti, studiosi, membri di società o di associazioni, è inclusa anche la gestione di archivi governativi: organizzazione di una raccolta, specializzata o meno, allestimento di cataloghi, conservazione e prestito di libri, carte geografiche, riviste, pellicole, dischi, nastri, opere d'arte eccetera, attività di ricerca finalizzata a soddisfare le richieste di informazioni eccetera, archivi di foto e film e servizi connessi, attività di bibliotecari ed archivisti indipendenti.
<i>Sono escluse</i>	<i>attività delle banche dati, noleggio di videocassette.</i>
91.02.00 Attività di musei	gestione di musei di qualsiasi genere: musei d'arte, di gioielli, di mobili, di costumi, della ceramica, di argenteria, musei di storia naturale, musei della scienza e della tecnica, musei storici inclusi i musei militari, altri musei specializzati, musei all'aperto.
<i>Sono escluse</i>	<i>attività delle gallerie d'arte commerciali, restauro di opere d'arte e di oggetti appartenenti a raccolte di musei, attività di biblioteche ed archivi.</i>
91.03.00 Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	gestione e conservazione di luoghi e monumenti storici
<i>Sono escluse</i>	<i>rinnovo e restauro di luoghi e monumenti storici, scavi archeologici.</i>
91.04.00 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	gestione degli orti botanici e dei giardini zoologici, gestione delle riserve naturali, incluse le attività di tutela della natura eccetera
<i>Sono escluse</i>	<i>attività di manutenzione del paesaggio e di giardini, gestione di riserve di pesca e caccia a fini sportivi.</i>

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER I "PROMOTORI DI IMPRESA"

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **promotore d'impresa**, di cui all'art. 4 comma 4.3 del bando "per l'erogazione di contributi alle nuove imprese" - Azione 3.5.1 - "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza." Sub-Azione "Industrie culturali, creative e dello spettacolo".

DICHIARA

a) che intende costituire una nuova impresa nella forma di:

- Impresa individuale
- Società in nome collettivo
- Società in Accomandita Semplice
- Società a Responsabilità Limitata
- Società Cooperativa
- Altro (specificare):

b) in caso di società, questa sarà costituita dai seguenti soci:

Nome	Cognome	Data di nascita	Codice Fiscale	Quota di capitale sociale detenuta (%)

c) che la nuova società sarà amministrata da:

Nome	Cognome	Carica amministrativa

d) che la nuova impresa, così come sopra descritta ai punti a), b) e c), sarà costituita ed iscritta al Registro delle Imprese entro e non oltre il termine di **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'eventuale ammissione ai benefici previsti dal bando, pena la decadenza dal contributo (art. 4 comma 4.3 del Bando).

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
in via _____ n. _____
laureato in _____ presso l'Università degli Studi di _____
in data _____ e abilitato all'esercizio della professione di _____
presso l'Università degli Studi di _____ con esame di Stato nella _____
sessione dell'anno _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere iscritto/a all'Albo Professionale del/degli _____ della Provincia di _____
al n. _____ dalla data del _____

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

_____ li, _____

il/la dichiarante

(apporre la firma digitale)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'OTTENIMENTO DEL PUNTEGGIO DI PREMIALITÀ
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale:

Anagrafica impresa /associazione professionale						
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati	Codice fiscale		Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

ovvero, in qualità di **promotore** di un'iniziativa imprenditoriale ai sensi dell'art. 4.3 del bando,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

che, l'impresa sopra descritta (ovvero la nuova impresa nel caso dei soggetti di cui all'art. 4.3 del bando), è in possesso (o lo sarà entro **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'eventuale ammissione ai benefici nel caso dei soggetti di cui all'art. 4.3) del requisito richiesto per l'ottenimento del punteggio di **premialità** di cui all'art. 11.9 del bando, previsto nel caso di progetti presentati da imprese giovanili.

Si ricorda che sono considerate nuove PMI giovanili (Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 57):

- le imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti alla data di presentazione della domanda;
- le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti (alla data di presentazione della domanda) ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni (alla data di presentazione della domanda).

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

PROGETTO IMPRENDITORIALE

N.B. Nella compilazione non è necessario l'uso di termini tecnici. Si richiede, viceversa, una descrizione possibilmente chiara, completa e precisa.

A. PROFILO DEL SOGGETTO PROPONENTE (*)

Cognome	Nome	Codice fiscale

A.1 - Competenze del soggetto attinenti al progetto proposto (indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, etc.).

NO

SI (descrivere):

A.2 - Competenze professionali del soggetto attinenti al progetto proposto e/o al ruolo, alla mansione all'interno dell'impresa (indicare datore di lavoro, ruolo, durata, attività svolta, etc.).

No

Sì (descrivere):

A.3 - Indicare il ruolo o la mansione del soggetto all'interno dell'impresa.

A.4 - il progetto prevede una componente giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale Art. 11, c. 11.9.

No

Sì vedi allegato A.5:

Altre informazioni utili.

(*) in caso di più proponenti la sezione A, dovrà essere compilata da ciascun soggetto proponente.

B. PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 – Descrizione della proposta.

B.2 – Descrizione del problema da risolvere e/o delle opportunità da sviluppare.

B.3 - Descrizione degli obiettivi e degli elementi innovativi che caratterizzano la proposta progettuale.

B.4 Prospetto degli impieghi e fonti di copertura

(Nella sezione “Impieghi”, inserire: Beni di investimento materiali ed immateriali da acquistare (che generano quindi il fabbisogno finanziario): specificare tutte le spese del progetto: sia quelle ammissibili che quelle non previste da bando e che, quindi, saranno a completo carico del concorrente. Sezione “Fonti”, al fine di determinare/garantire l’adeguata copertura del totale degli impieghi, quindi evitare pericolose tensioni finanziarie nel periodo di avvio dell’iniziativa, è necessario individuare una o più fonti di copertura.)

	Anno 2015 (€)	Anno 2016 (€)	Anno 2017 (€)	TOTALE (€)
IMPIEGHI (Fabbisogno finanziario)				
a) Investimenti Immateriali (IVA esclusa)				
b) Investimenti Materiali (IVA esclusa)				
<i>Totale Impieghi</i>				
FONTI				
a) Mezzi propri:				
<i>a.1) Capitale Sociale</i>				
<i>a.2) Incremento Capitale Sociale (accantonamento utili)</i>				
<i>a.3) Finanziamento Soci</i>				
b) Altri Finanziamenti:				
<i>b.1) Finanziamenti bancari a breve termine</i>				

<i>b.2) Finanziamenti bancari a medio-lungo termine</i>				
<i>b.3) Altre disponibilità (specificare)</i>				
Totale Fonti				

B.5 – conto economico previsionale.				
Conto Economico	Anno 1°	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Ricavi				
Costi				

B.6 Fattibilità operativa della proposta progettuale. Descrizione delle modalità organizzative dell'attività. *

* *Articolare il processo specificandone le fasi, cioè:*

- *Individuare le risorse professionali che svolgono le attività, quali sono i passaggi e le mansioni determinanti;*
- *Specificare in che modo gli investimenti (beni e/o servizi) che verranno realizzati permetteranno lo svolgimento delle varie fasi del processo aziendale;*
- *Specificare la logistica (gestione input e output);*
- *Specificare le modalità di produzione dei beni e/o di erogazione dei servizi.*

B.7 – Il progetto è complementare o si integra con altri fondi Comunitari diversi dal FESR?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì – specificare il nome del programma e gli obiettivi generali specifici:

B.8 – il Progetto è collegato ad altri Programmi Comunitari?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì – specificare il nome del programma comunitario al quale il progetto partecipa o intende partecipare:

B.9 - Indicare l'incidenza occupazionale del proposta progettuale: specificare il numero dei dipendenti attuali e/o previsti assunti con contratto di medio – lungo periodo (indicando la tipologia di contratto). Puntualizzare il numero dei soci occupati nell'attività.
Dipendenti/Soci attuali:
Dipendenti previsti:

B.10 – Descrivi le modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati progettuali.

B.11 – Ritieni di coinvolgere nel progetto personale specializzato?

No

Sì – specificare in tal caso il nominativo, la tipologia contrattuale, il costo orario, la qualifica, il numero ore impiegate, le competenze possedute per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa.

B.12 – In quale modo il progetto imprenditoriale interviene a favore della valorizzazione del sistema territoriale di riferimento?

B.13 – In quale modo il progetto imprenditoriale interviene a favore della destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica?

B.14 - Il progetto è condiviso con enti e istituzioni locali?

No

Sì allega nota o provvedimento di condivisione;

B.15 - alla realizzazione del progetto partecipa finanziariamente un incubatore d'impresa?

No

Sì allega nota di partecipazione

C. CRITERI TRASVERSALI

C.1 – Il progetto prevede consumo di suolo?	SI	NO
C.2 – Il progetto prevede il riutilizzo di strutture edilizie esistenti?	SI	NO
C.3 – Descrivi se e come la tua proposta progettuale permette una rilevante minimizzazione dei costi ambientali		
C.4 - il progetto imprenditoriale prevede soluzioni rispetto alle tematiche dell'accessibilità e della fruibilità da parte dei soggetti disabili (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)?		
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì – descrivere le soluzioni adottate per l'accessibilità e la fruibilità degli oggetti da parte di persone con disabilità.		

DATA

FIRMA
(del legale rappresentante)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESNETAZIONE TELEMATICA DI DOCUMENTI
PROCURA SPECIALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, C. 3 BIS DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto/a (*cognome e nome*) _____
nato a _____ il _____
a) in qualità di: titolare legale rappresentante
dell'impresa/società _____
b) ovvero in qualità di: libero professionista associazione professionale
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita iva _____
c) ovvero in qualità di: promotore d'impresa

DICHIARA DI CONFERIRE

al/alla Sig./Sig.ra (*cognome e nome dell'intermediario*) _____
codice fiscale _____
Tel. _____ fax _____ cell. _____
Posta elettronica certificata – PEC (obbligatoria) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica riferita al “Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese”, Azione 3.5.1 –“ Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza.” Sub-Azione C “Imprese culturali, creative e dello spettacolo”.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell’art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all’art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
- di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC:

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Nome e cognome*	Codice fiscale*	Firma autografa*

*del/i soggetto/i delegante/i

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
ai sensi art. 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi incluse le domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Data:

firma digitale del procuratore

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale¹:

Anagrafica impresa						
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

¹ In caso di associazione professionale compilare il seguente riquadro laddove sia disponibile una posizione previdenziale, assistenziale e assicurativa dell'associazione stessa, altrimenti procedere all'indicazione delle posizioni dei singoli professionisti compilando l'apposito campo. Si ricorda che in tal caso, è necessario fornire le informazioni relative a tutti i singoli professionisti.

DICHIARA

di essere iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso il/i seguenti istituti:

INPS: matricola azienda _____

INAIL: codice ditta/PAT _____

Cassa Edile: Codice impresa _____

Sezione impresa _____

Altra cassa previdenziale (da specificare): _____

Numero posizione: _____

oppure:

di non avere una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni:

di essere un promotore di impresa, che si impegna quindi a dare comunicazione della propria posizione previdenziale, assistenziale e assicurativa non appena disponibile.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO

Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

ovvero, in qualità di **libero professionista**:

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che per il progetto imprenditoriale presentato **NON** è necessaria la “Valutazione di Incidenza” in quanto riconducibile all’ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista nell’Allegato A paragrafo 2.2 della DGR n. 2299 del 9 dicembre 2014 “*Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative*” al punto/ai punti:

- che ha provveduto a presentare l’apposito “Modello per la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza” di cui all’Allegato E alla DGR n. 2299 del 9 dicembre 2014 alla/e seguente/i Autorità competente/i:

unitamente alla seguente relazione tecnica dal titolo _____

- che la/e Autorità competente/i ha/hanno dato atto della non necessità della Valutazione di Incidenza nel/i seguente/i atto/i autorizzativo/i o abilitativo/i:

AUTORIZZA

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

SCHEMA DI
POLIZZA FIDEIUSSORIA

A seguito di quanto disposto con provvedimento [...] n. [...] del [...] con cui è stata approvata la concessione di un contributo di euro [...] a favore di [...] (a) per la realizzazione del progetto [...], il/la sottoscritto/a [...] (b), nato/a a [...] il [...] in qualità di [...] con il presente atto dichiara di costituirsi fideiussore nell'interesse del/della [...] (a), P.I./C.F [...] ed a favore della Regione del Veneto, fino alla concorrenza di euro [...] (diconsi /euro [...]) pari al [...] % del finanziamento concesso, oltre a quanto più avanti specificato.

La [...] (c) sottoscritta, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all'amministrazione regionale l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la [...] (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro trenta giorni dalla data di ricezione della motivata richiesta, formulata dall'amministrazione regionale, di restituzione delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e, quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interessi legali, ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata dall'amministrazione regionale, alla quale non possono essere opposte eccezioni, in particolare fondate sui rapporti tra fideiussore e debitore garantito, da parte della [...] (c) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla [...] (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la [...] (a) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) La fideiussione ha efficacia dalla data di rilascio fino al 31 dicembre 2017. Tuttavia qualora il decreto di approvazione del rendiconto non sia emesso entro tale data, la durata della polizza fideiussoria si deve intendere senz'altro e automaticamente rinnovata fino allo svincolo e restituzione da parte della Regione, in corrispondenza e nei limiti del decreto di approvazione del rendiconto;

4) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la [...] (a) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;

5) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di trenta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla [...] c) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida;

6) prende atto che la polizza fideiussoria verrà restituita con il decreto di approvazione del rendiconto di spesa, nella misura in cui dallo stesso decreto non emergano obblighi di restituzione a carico del beneficiario. In tal caso la Regione richiederà al beneficiario, in solido con il suo fideiussore, la restituzione dell'importo, maggiorato degli interessi legali e la polizza sarà restituita solo dopo l'avvenuta effettiva restituzione di quanto dovuto;

7) Prende altresì atto che l'escussione parziale della garanzia fideiussoria non determina l'estinzione della garanzia stessa nei confronti della Regione, per l'importo garantito residuo, se non per svincolo e restituzione da parte della Regione;

8) Convieni ed accetta che, in caso di controversia giudiziale, il foro competente sia esclusivamente quello dove ha sede l'Amministrazione Regionale;

9) Precisa che *le condizioni generali di polizza e/o le condizioni particolari (1)* che regolano i rapporti tra il fideiussore ed il contraente non ostano in nessun modo, né in alcuna parte, alle condizioni da 1 a 8 che regolano i rapporti tra il fideiussore e la Regione.

(Luogo e data) (Timbro e firma leggibile del fideiussore)

(Timbro e firma leggibile del contraente)

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 c.c., nonché quelle relative alla deroga della competenza del Foro giudicante.

(Luogo e data) (Timbro e firma leggibile del fideiussore)

(a) Soggetto beneficiario del contributo

(b) Soggetto che presta la garanzia

(c) Banca, società di assicurazione, società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lvo 385/1993.

(1) Inserire la denominazione che interessa come da fideiussione

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA LE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA IL BENEFICIARIO E I
PROPRI FORNITORI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

ovvero, in qualità di **libero professionista**:

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati a condizioni di mercato;
- che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati da terzi con i quali l'impresa proponente non ha alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- che i beni e servizi per i quali si richiede l'agevolazione **non sono stati forniti** da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti¹, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

¹ Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE L'ASSENZA DI AIUTI ILLEGALI NON RIMBORSATI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione di professionisti:

Anagrafica impresa						
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov	
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

Al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come "aiuto di Stato" dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, prevista dalla Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del ___ giugno 2016.

DICHIARA

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
- o ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
 - o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA

A ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione e allega:

1. fotocopia del documento di identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;
2. copia dell’F24 o del deposito presso la banca “ove necessario”

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)